



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di prima convocazione

| | |
|---------------------------------|--|
| <p>N. 16 Del 06/05/2014</p> | <p>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI</p> |
|---------------------------------|--|

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di Maggio alle ore 17:00, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione Ordinaria - di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

| | Presenti | Assenti | |
|------------------------------|----------|---------|-------------|
| AIELLO SONIA ISABELLA | X | | Consigliere |
| BARONE ANDREA VITO | X | | Consigliere |
| DE MITRI PAOLA | X | | Consigliere |
| DE SANTIS WALTER | X | | Consigliere |
| GRAZIOLI VITTORIO | X | | Presidente |
| LUCHINA ROCCO | X | | Consigliere |
| ROMANO EMANUELE | X | | Consigliere |
| ROMANO VINCENZO | X | | Consigliere |
| SANSO' GIANPAOLO | X | | Consigliere |
| SANSO' GUIDO | X | | Consigliere |
| TITO MARGHERITA | X | | Consigliere |

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale **D.SSA FIORELLA FRACASSO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **PROF. GRAZIOLI VITTORIO**, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è Pubblica.

| | | | | |
|-------------|-------------------------------------|-----|---------------------------------------|-----|
| In copia a: | Ufficio Segret. - Contratti-Pers.le | () | Ufficio Servizi Cultura/Scuola/Sport | () |
| | Ufficio Economato/Ragioneria | () | Ufficio Commercio/Sanità/Polizia Amm. | () |
| | Ufficio Tributi | () | Ufficio Stato Civile/Anagrafe/Leva | () |
| | Ufficio Tecnico 1 | () | Ufficio Elettorale | () |
| | Ufficio Tecnico 2 | () | Ufficio Servizi Sociali | () |
| | Ufficio Protocollo/Archivio | () | Ufficio Polizia Municipale | () |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti Tari quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Alezio la Tares disciplinata dal Regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con deliberazione C.C. n. 34/2013;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. del 6/5/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina le diverse componenti IUC tra le quali la componente Tari;

- Il tributo Tari è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi di smaltimento dei rifiuti nelle discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. n. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi che ne determina i costi di operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) i costi d'uso capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti il servizio nonché della suddivisione tra costi fissi e variabili;

- il piano finanziario approvato con la presente deliberazione si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici :

- a) i profili tecnico gestionali che illustrano il progetto di gestione del servizio delineando il quadro esistente;
- b) i profili economico finanziari che individuano e programmano i flussi di spesa con cadenza annuale.

- l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale di costo con altre entrate;

Vista la nota prot. 4374/2014, trasmessa via mail, con la quale la Società Team 3r ambiente, affidataria del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti ha comunicato i costi classificati nel proprio bilancio e sostenuti per il Comune di Alezio;

Richiamato l'art. 1 comma 683 della legge n.147/2013 e s.m.i. il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale:

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 è fissato al 31 luglio 2014 come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno 29 aprile 2014;

Viste le " Linee Guida" pubblicate dal MEF sul sito della fiscalità locale per l'approvazione del Piano Finanziario ai fini Tares;

Vista la proposta del piano finanziario, relativo all'anno 2014, redatta ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99 dagli uffici comunali;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- il Drp 158/1999;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della D.lgs.267/2000 come modificato dalla legge 213/2012;

Acquisito altresì il parere del revisore unico dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs 267/2000;

Sentita l'illustrazione del presente punto all' o.d.g. a cura del Sindaco;

Sentiti gli interventi del Consigliere barone e degli Assessori De Santis e Lagetto così come da allegato resoconto stenotipografico;

Sentita la dichiarazione di voto del Consigliere Luchina;

Dato atto che nel corso della trattazione si è allontanato il Consigliere E. Romano;

Con voti 7 favorevoli, contrari 3 (Luchina, Sanso' Gianpaolo, Barone);

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Finanziario per la gestione dei Rifiuti urbani per il 2014 allegato al presente atto;

2) di dichiarare con separata votazione e con voti 7 favorevoli, contrari 3 (Luchina, Sanso' Gianpaolo, Barone) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma4 del Tuel.

COMUNE di ALEZIO

Verbale di Seduta Consiliare del 6 Maggio 2014

Oggetto: Ottavo Punto all'OdG: “Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti”.

PRESIDENTE

Passiamo all'**Ottavo Punto all'Ordine del Giorno**: “*Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti*”. La parola al Sindaco.

SINDACO: Come si è fatto anche per la TARES lo scorso anno, la Legge prevede che anche per la TARI, la tassa rifiuti, sia approvato il Piano Finanziario per l'applicazione del tributo. Il Piano Finanziario era allegato agli Atti del Consiglio Comunale, è stato predisposto dall'Ufficio Ragioneria e contiene tutti i dati che avrete potuto esaminare, porta ad un dato finale che è pari a 950.206,66 Euro di previsione di entrata teorica a fronte di quella che è la spesa prevista per l'anno 2014. Rispetto all'anno scorso, che era di 890mila Euro, vi è questo aumento fino a 950 mila Euro che viene specificato nel punto “Costi comuni C.C.”, a pagina 6 del Piano Finanziario, là dove si parla dei costi amministrativi riguardanti l'accertamento, la riscossione e il contenzioso. Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione spontanea, quindi spese postali e di cancelleria, spese di manutenzione, conversione software, per un totale di 10.667,30 e poi – e questo è il punto - le sopravvenienze passive dell'esercizio precedente ed il costo stimato della nuova riduzione, 55mila più 30 mila. Quindi il motivo per cui vi è un aumento da 890 mila Euro, quanto era il gettito previsto per l'anno scorso, e i 950 mila Euro previsto per quest'anno di entrata teorica è legata al fatto che una parte delle sopravvenienze passive, quindi una parte delle minori entrate che si sono verificate per l'anno 2013 viene riportato, come prevede la Legge, nel Piano Finanziario dell'anno 2014. Naturalmente vedremo anche in sede di bollettazione quale è il reale importo che andremo ad incassare per l'anno 2014, questo è un Piano Finanziario che prevede, come previsione, questi importi, voi verrà fatto anche qui il consuntivo. Ripeto che comunque, rispetto a quelle che sono le previsioni, abbiamo una minore entrata fisiologica che supera il 10% e questo provoca dei problemi di carattere finanziario, di liquidità nel bilancio del Comune. Anche qui ribadisco quello che è stato detto prima a proposito delle multe: quando i cittadini non pagano la tassa rifiuti, l'ufficio procede a iscrivere a ruolo con Equitalia l'importo che non è stata pagato e Equitalia procede e cerca di recuperare quelle somme. Non sempre questo è possibile fare perché non sempre i cittadini che non hanno pagato poi ottemperano neanche con i solleciti di Equitalia che, come sapete, può arrivare al pignoramento dei beni o alla vendita all'incanto dei beni, ma questo non sempre è possibile. Quindi vi è una parte del gettito che fisiologicamente non viene mai incassata, nonostante passino molti anni. Ecco perché la Legge prevede che una parte delle sopravvenienze passive dell'anno precedente possa essere recuperata e quindi di fatto spalmata sull'intera Comunità contribuiva. Può essere non giusto questo, perché significa che chi paga sempre dovrà pagare anche per chi non ha pagato, però di fatto è un cane che si morde la coda: vi è la necessità da parte del comune di garantirsi delle entrate e quindi la Legge cerca di venire incontro a queste esigenze dei Comuni attraverso questa cosa. Come vedete, comunque, l'aumento del gettito che noi abbiamo previsto è di 60 mila Euro, cioè abbiamo previsto solo 55 mila Euro di maggiore gettito, avremmo potuto prevederne di più per compensare l'intero importo che non abbiamo mai incassato. Non lo abbiamo fatto proprio perché riteniamo che comunque una parte speriamo di poterla recuperare.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Prego, Consigliere Barone.

CONSIGLIERE BARONE: Vale il discorso fatto per la delibera precedente: se vogliamo far pagare di meno ai cittadini in questo momento l'unico modo che abbiamo è quello di battere sulla raccolta differenziata, quindi attività di informazione. Mi dispiace, Assessore De Santis ... Purtroppo il metodo è questo, i cittadini non ridono, i cittadini piangono.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE BARONE: Lo stesso argomento.

PRESIDENTE: Per cortesia, Consiglieri, fino ad ora siamo andati tranquilli e sereni, che succede? Zitti, sta parlando il Consigliere, dopo intervenite. Consigliere, faccia il suo intervento tranquillamente.

CONSIGLIERE BARONE: La ringrazio, Presidente. Stiamo parlando dello stesso argomento, solo che adesso stiamo passando a parlare delle tariffe, cioè di quanto effettivamente andranno a pagare i cittadini e rispetto all'anno scorso c'è un aumento, ha detto il Sindaco. Noi abbiamo fatto una piccola simulazione nel caso di un nucleo familiare di quattro componenti che abita in una casa di cento metri quadri, pagherà invece di 355, 390 Euro, quindi un aumento del 10% per questo caso. Un aumento che si può evitare, lo ripeto ancora una volta, facendo una maggiore campagna di sensibilizzazione e di informazione per quanto riguarda la raccolta differenziata. L'Opposizione, tramite la voce del Capogruppo Luchina, ha dato la sua disponibilità ad intraprendere questa azione di informazione che pensiamo sia l'unica che possa portare a dei frutti concreti.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? L'Assessore De Santis e l'Assessore Lagetto a seguito.

ASSESSORE DE SANTIS: Prima di entrare nell'argomento, volevo fare una piccola riflessione che poi appartiene alla natura stessa del nostro impegno, che ci vede qui seduti ad essere componenti del Consiglio Comunale. L'argomento di oggi, fondamentalmente, tutte le argomentazioni hanno una caratteristica di valore tecnico, cioè il funzionamento ci fa comprendere come il tecnicismo nell'applicazione della tassazione poi ad oggi sia la parte fondamentale di tutto ciò che andiamo a programmare. Abbiamo parlato di IUC, di IMU, di TARES, di TARSU, di TARI, di TASI, paghi di meno se hai l'ISEE favorevole, lo fai con l'F24, lo dichiari nell'Unico, poi lo metti nel 730, se non paghi arriva Equitalia! Il contenuto anche dal punto di vista umoristico della situazione, se vogliamo, va a finire in un tecnicismo che prescinde da quello che giustamente, come diceva anche il Consigliere Barone, dipende da tutto ciò che poi in teoria l'Amministrazione ad oggi dovrebbe proporre, promuovere, in una condizione di totale impossibilità, vista poi la realtà alla quale aderiamo secondo quanto il Sindaco, da ottimo Assessore al Bilancio, ci racconta, nonché dall'ottimo lavoro svolto dagli uffici finanziari, perché la realtà purtroppo prescinde da quella attualmente che può essere una logica di antagonismo di parte. Alla resa dei conti di qualsiasi discussione purtroppo ancora oggi è predominante il fatto del costo della natura stessa della spazzatura. È come se tutti noi oggi, purtroppo, perché riguarda direttamente i cittadini, ci occupassimo di spazzatura! La spazzatura è ciò che incombe sulla testa del cittadino e sul valore primario dell'azione politica di tutti noi. Ci siamo ridotti a questo, nonostante – e lo devo ribadire per averlo sperimentato se non in precedenza come amico, ma nella prima, in quest'altra legislatura e anche nelle precedenti per averlo notato – un complimento umano lo dobbiamo noi tutti a Salvatore Lagetto, non dico all'Assessore, a Salvatore Lagetto, per il semplice fatto che oggi la gestione della quotidianità nel servizio se non passasse attraverso la disponibilità umana, e a questo punto professionale della persona ad oggi sicuramente, come ai tempi – e non per rievocare antagonismi di parte – ci farebbe ritrovare in quella famosa e faticosa giornata di quel 14 di agosto di qualche anno fa, col paese zeppo di spazzatura nonostante la promozione della differenziata, perché ciò attiene ai comportamenti che tutti noi andiamo ad assumere. La volontà di dovere incentivare la differenziata è cosa comune, noi qui, e Salvatore Lagetto in prima persona, non siamo persone che non vorremmo che la differenziata si incrementasse. Lo faremo, ci impegneremo ancora di più, staremo qui non 24 ore al giorno, 48 ore al giorno, lo faremo, però questo ritengo vale per noi e vale per tutti perché alla fine qualsiasi problematica è inerente a quello che il Sindaco continuamente ci illustra e va sotto il nome di “copertura finanziaria”. Alla fine, tutto ciò di cui oggi ragioniamo, stiamo ragionando e ragioneremo purtroppo anche in futuro, sta nel fatto che ogni condizioni di analisi di servizi che facciamo sarà in ragione della realtà della copertura finanziaria, alla quale i cittadini che piangono, che sono disperati, tutti disperati. Purtroppo oggi le persone non hanno i quattrini e da ciò che abbiamo discusso e continuiamo a discutere ci deve far riflettere su una cosa: che i piccoli Comuni come i nostri ad oggi sono totalmente espropriati della loro facoltà di stabilire azioni benevole nei confronti dei cittadini. I Comuni sono stati espropriati da parte dalla Regione e da una parte dallo Stato: tutto ciò che facciamo lo mandiamo a Roma. Questo è il discorso. Qui non rimane nulla. Noi ragioniamo tutti insieme su situazioni che non danno un privilegio di beneficio, perché non possiamo materialmente operarlo se non all'interno di quella copertura finanziaria che dobbiamo garantire e come diceva il Sindaco prima tutti i Comuni, non solamente in provincia di Lecce, in tutta Italia avranno serie difficoltà a chiudere i bilanci quest'anno; l'anno prossimo sarà il disastro totale, questo è il

problema. Pensate che prima di iniziare il Consiglio Comunale, a Roma, alla Camera dei Deputati, stavano discutendo un provvedimento che riguardava il lavoro, cioè quella condizione tale che ti permette di avere dei soldi per pagare le tasse. Il relatore ha fatto una disquisizione durata un'ora e lui stesso diceva di non aver capito quello che gli altri avevano detto, nessuno ha capito niente e stiamo parlando del lavoro, questo è il problema. Ad oggi noi parliamo di tassazione, parliamo di tutte queste situazioni qui e smarriamo, tutti noi, noi Consiglieri, Assessori, Sindaci e pubblico, di quella che è la condizione fondamentale, che manca quella. Il Sindaco fa il commercialista, non è uno che anche dal punto di vista professionale non ci tenga allo sviluppo lavorativo della Comunità, ma tutto questo, gli strumenti oggi che vengono messi a disposizione nostri - e noi siamo espropriati dalla facoltà di attuarli - ci vengono direttamente da una condizione politica complessiva che è disastrosa. Su questo ragioniamo, su questo abbiamo chiesto e chiederemo sempre il vostro apporto, però alla fine della conclusione - l'intervento l'ho fatto, vi chiedo scusa della divagazione - però, anche amichevolmente, relativamente al gesto di prima che ho fatto, per sostenere una persona che credetemi, io lo dico ma sicuramente e indipendentemente da tutto è atteggiamento condiviso anche da voi, è che poi una persona non può ad Alezio, come in tutti gli altri Comuni, abbiamo purtroppo anche delle abitudini, le riscontriamo nei cittadini, che non sono utili a quella applicazione di una differenziata corretta perché vi sono degli atteggiamenti, soprattutto relativamente allo sport che è in atto adesso: le discariche abusive. Avete visto sicuramente il Tg3 di oggi, il nostro sport preferito è quello di sversare i rifiuti nell'ambiente, ovunque, girate in campagna, ovunque, in tutti i Comuni, è lo sport preferito. Ragioniamo in termini di collaborazione e condivisione proprio per non incorrere nel fatto che la problematica specifica poi magari involontariamente vada a cadere su una persona che ha merito e ha valore e che è utile, anche da parte nostra, come Amministrazione e come Maggioranza, confermare l'ottimo lavoro dell'Assessore Lagetto che penso, dopo questo intervento, rinuncerà anche al suo. Grazie.

ASSESSORE LAGETTO: Assessore De Santis, ti ringrazio, come ringrazio tutti cittadini per la stima e la fiducia che hanno sempre riposto in me. Comunque, al di là di questo, al di là dei ringraziamenti, al di là di tutto, il discorso della raccolta differenziata. È vero, noi siamo stati uno dei primi Comuni - parlo della Puglia - a partire con la raccolta dei rifiuti differenziati porta a porta. Inizialmente la novità è tanta - ne parlavo prima con il Consigliere Luchina - che naturalmente ti porta a raggiungere certe percentuali che nessuno mai si potrebbe aspettare. Poi si ha una stasi, è il caso del Comune di Alezio. Faccio l'esempio del Comune di Sannicola: loro sono partiti da poco con la raccolta dei rifiuti porta a porta e quindi c'è stato subito un buon risultato che poi incomincerà a calare nell'arco degli anni perché il cittadino, che inizialmente viene invogliato attraverso campagne di formazione, sensibilizzazione, tutto ciò che vogliamo, di cui ne abbiamo fatte a decine e a decine anche noi come Amministrazione Romano e parlo anche come Amministrazione D'Aprile. Poi, se non vede un beneficio vero e proprio, come si suol dire si rilassa po' e quella percentuale, il massimo raggiunto, non si raggiungerà più e tanto meno si potrà superare. Questo perché? Io lo sostengo da sempre, l'ho sostenuto in vari convegni, in varie occasioni: con la raccolta della carta, plastica, vetro e cartone la percentuale massima, se tutti la facessero - e parlo di tutti - è il 25%. Siccome, come diceva l'Assessore De Santis, c'è anche l'abitudine di alcuni cittadini, purtroppo, ahimè, non solo non fanno la raccolta differenziata, ma qualsiasi luogo è deputato per l'abbandono dei rifiuti, fortunatamente sono pochissimi, ma quei pochissimi vanno ad incidere. Se tutti lo dovessero fare la percentuale massima è il 25% con queste tipologie di rifiuti. Quello che ti fa raggiungere una percentuale considerevole, sì da pensare anche alla riduzione, è la raccolta della frazione organica che da sola è il 55% dei rifiuti che portiamo in discarica. Allora, io mi auguro, abbiamo parlato prima di se e quando partirà il servizio di gestione unica per i Comuni dell'ARO 6, il cui discorso abbiamo affrontato in varie riunioni di assemblea, è previsto anche nella carta dei servizi, di partire subito con la raccolta della frazione organica danno incarico all'ufficio ARO, quindi al responsabile del procedimento, di fare una valutazione, cioè costi-benefici, perché teniamo conto che in provincia non abbiamo nessun centro di compostaggio; nel caso, questi rifiuti li dovremo portare fuori provincia. Allora vedere, punto primo: quanto ci costa la raccolta, perché non ha un costo diverso, perché ci sarà da separare il secco con l'umido, quanto ci costa il trasporto, quanto ci costa il conferimento in discarica, perché una discarica è. Se in tutto questo ci sarà un vantaggio per noi Comuni, naturalmente sin dal primo giorno partiremo con la raccolta della frazione organica. In quel

caso potremo avere dei vantaggi, tutti i Comuni avranno dei vantaggi sicuramente, allora si può fare una forte campagna di sensibilizzazione e quindi dire ai cittadini: guardate etc., etc.. Quindi, al momento, io vi ringrazio della disponibilità, come diceva l'Assessore De Santis, possiamo fare incontri con i cittadini, parliamone, però più di un punto, due punti in percentuale non riusciremo mai e poi mai a raggiungerli. Se mi consentite, vorrei ricollegarmi a prima, perché poi certi dati di cui parlava il Consigliere Luchina, io lo comprendo, perché lui da sette, otto anni ... sei anni si è affacciato alla ribalta politica. Io avevo detto che siamo partiti da una raccolta differenziata in percentuale del 6% con l'Amministrazione Caroppo e abbiamo toccato anche picchi del 18%, il massimo. Credo che sia un buon risultato, non è un ottimo risultato ma è buono. Mentre lui diceva che l'Amministrazione Caroppo ...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE LAGETTO: Con l'Amministrazione D'Aprile noi abbiamo consegnato all'Amministrazione Caroppo una percentuale del 20%, e ognuno di voi può anche andare in ufficio tecnico e farsi tirare fuori i tabulati di quegli anni. Quindi noi vi abbiamo consegnato una raccolta differenziata al 20%, ce la siamo ritrovata al 6%. La base di partenza era del 20%, avreste dovuto toccare anche i picchi del 25 - 35%, quanto era previsto nel decreto Ronchi, mentre noi ce la siamo trovata al 6 e l'abbiamo portata al 18 e credo che anche questo è un buon risultato. Comunque vi ringrazio della disponibilità, io sono aperto e pronto in qualsiasi momento a discuterne e a parlarne e ad affrontare con i cittadini questo problema.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Ci sono repliche? Barone.

CONSIGLIERE BARONE: Non voglio entrare nella polemica, Assessore, assolutamente, perché continuare a rinfacciarci D'Aprile, Caroppo, Romano, non penso che giovi a nessuno, ognuno si prende le responsabilità di quello che accade, di quello che succede. Noi siamo qui per migliorare il Presidente e se possibile il futuro. Possiamo puntualizzare tutto quello che vogliamo, però fatto sta che in altri contesti ci sarebbero state altre decisioni dal punto di vista politico. Walter, noi lo sai che nutriamo grande stima, rispetto per l'umanità, la competenza e la simpatia dell'Assessore Lagetto però nulla di questo ci esime dal valutare il risultato politico, così come l'Assessore Lagetto ha valutato quello dell'Amministrazione Caroppo, questa stima personale comunque non ci deve esimere dal valutare quello che è il risultato politico. In altri tempi, perché tu hai fatto politica prima di me, sai benissimo che se l'Assessore, come dichiarava l'anno scorso, si aspettava per quest'anno una percentuale del 18-19% e invece è stata del 15%, qualcuno dovrebbe trarre le sue considerazioni politiche. Mi sembra, dal discorso che hai fatto tu e che ha fatto l'Assessore Lagetto, che ormai si è gettata la spugna, al massimo possiamo arrivare al 18%, di più non si può fare, dobbiamo aspettare due anni per vedere di poter migliorare la situazione. Se è questa la considerazione di fondo, diciamolo subito. Quello che diciamo noi è di aumentare lo sforzo, noi stessi diamo la piena disponibilità, ma anche dalle piccole cose. Se oggi avessero assistito a questo dibattito una cinquantina di cittadini, forse in qualcuno di loro si sarebbe alimentato il dubbio: "Effettivamente se faccio più differenziata, se domani la bottiglia di plastica invece di buttarla nella indifferenziata e non la metto nel bidone, magari faccio un bene a me stesso e alla Comunità". Dobbiamo cercare di fare informazione sfruttando qualsiasi occasione, anche quella dei Consigli Comunali, anche questo Consiglio Comunale magari per l'importanza andava

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE BARONE: Ma anche nelle manifestazioni estive, sicuramente. Anche questo Consiglio Comunale, stavo dicendo, visto l'importanza degli argomenti all'Ordine del Giorno poteva essere pubblicizzato in maniera più robusta, più importante. Pertanto, lungi da me criticare l'Assessore Lagetto dal punto di vista umano, delle competenze personali, le nostre riflessioni sono soltanto da un punto di vista politico.

PRESIDENTE: Ci sono dichiarazioni di voto? Luchina.

CONSIGLIERE LUCHINA: Posso risponderti, Assessore Lagetto, alla problematica segnalata per quanto riguarda quello di portare i rifiuti in compostaggio fuori dalla provincia di Lecce. Mi sono trovato ad una Seduta del Consiglio Provinciale: l'Assessore Macculi, Assessore al ramo, aveva risposto ad una interpellanza ... - una delle ultime, non ricordo se ne hanno fatte altre, però stavo là - e aveva risposto a delle domande poste dai Consiglieri di Opposizione per quanto riguarda il trasferimento dei rifiuti fuori provincia, se non sbaglio era Modugno, se non ricordo male, per il compostaggio. Parlava di costi esorbitanti. Ho chiesto all'Assessore Macculi che mi dia quella relazione fatta da lui, che aveva preparato, proprio per potertela portare e vedere come stanno le cose. Però lui parlava di costi esorbitanti, che non conviene. Le do una risposta così, poi le fornirò quanto chiesto all'Assessore Macculi. Però lei dice: il boom della differenziata. Mi sa che poi, quando ci siamo chiariti fuori, abbiamo detto che l'intera raccolta differenziata avviene con Caroppo, anche l'umido differenziammo, cosa che non facevamo ancora. Lei mi dà lo spunto per dire: se noi oggi, in sede di approvazione delle tariffe o in sede di Piano Finanziario per l'applicazione del tributo sui rifiuti, chiediamo sostanzialmente di aumentare quel 5% di agevolazione che si dà alle famiglie che fanno il compostaggio, allora è lei, Assessore al ramo, a dire a me che sicuramente, vedendo quella riduzione, obbligandoli a fare il compostaggio, lì dove ci sono le possibilità, parliamo di chi deve avere lo spazio in casa, tre metri, quelli che sono. Intervenendo lì e vedendosi una riduzione superiore al 5%, molto probabilmente il cittadino la fa, se si vede un ritorno economico. A quel punto viene incentivato a farla. Walter, io apprezzo sempre i tuoi interventi, te lo dico sinceramente, forse perché perdi le puntate precedenti, noi dovremmo fare il riordino delle puntate precedenti, perché io credo che questa parte politica non si è permessa mai di non dire prima di trattare punti che siano anche il bilancio, che è il documento politico per eccellenza di una Amministrazione comunale o prima di trattare qualunque argomento sui rifiuti non abbia ringraziato né l'Assessore Lagetto, né il Sindaco, io l'ho fatto pubblicamente qui, figuriamoci questo ci costa riconoscerlo, per carità. Per noi è difficile ritornare dai cittadini e dire: guardate, proverete a maggiorare le tariffe della TARI per l'anno 2014, è difficile, tanto è vero che abbiamo deciso, come Gruppo consiliare, come Gruppo PDL, di rinunciare al nostro gettone di presenza, domani mattina metteremo nero su bianco e la presenteremo al Segretario. Vogliamo che quei soldi vengano destinati al capitolo che riguarda i contributi socio-assistenziali. Lo facciamo con una tranquillità assoluta perché non ci costa niente, lo prendiamo con spirito di sacrificio, lo facciamo con tranquillità. Aiutare i cittadini è la prima regola che forse un amministratore deve avere. Non sarà tanto, sicuramente non sarà tanto, però è un primo gesto e quindi annuncio il nostro voto contrario al Punto all'Ordine del Giorno perché ci aspettavamo in questo giro qualcosa che aiutasse realmente i cittadini in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto?

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Votiamo per la sua immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Il Punto all'Ordine del Giorno è approvato a maggioranza.

C O M U N E D I A L E Z I O
(Provincia di Lecce)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art. 49 della legge 18-08-2000 N. 267 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Eventuali osservazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. MASSIMO GUERRIERI

Alezio, li 29/04/2014

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Eventuali osservazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA MONICA LATERZA

Alezio, li 29/04/2014

**

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art. 49 della legge 18-08-2000, N. 267 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile dell' Ufficio Ragioneria

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Eventuali osservazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA MONICA LATERZA

Alezio, li 29/04/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
PROF. GRAZIOLI VITTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE
DELLA BONA ADRIANA

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (ex art. 134, comma 3 del D.Lgs.267/2000);
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO